



REGIONE BASILICATA COMUNE DI TRECCHINA (PZ)

- UFFICIO TECNICO COMUNALE -



Oggetto: SVILUPPO TURISTICO DEL COMUNE DI TRECCHINA DEL COMPRESORIO DI MARATEA E DELLA VALLE DEL NOCE NELL'AMBITO DEL S.T.L. (SISTEMA TURISTICO LOCALE)

CONFERENZA DI LOCALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. 23/99

RELAZIONE INTRODUTTIVA

IL R.U.P.
geom. Nicola CRESCI

CONFERENZA DI LOCALIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 L.G. 23/99

RELAZIONE INTRODUTTIVA

L'amministrazione comunale di Trecchina, nel riconoscere la naturale vocazione turistica del proprio territorio come una delle fonti e delle ragioni dell'attività economica preponderante della comunità, ha programmato di favorire con valide iniziative lo sviluppo del turismo e la promozione dell'immagine del Comune, riservando particolare attenzione a quelle iniziative volte ad attirare i turisti a Trecchina.

Pertanto attraverso il potenziamento dei servizi turistici, si punta a valorizzare un territorio unico e affascinante, facilmente raggiungibile dalle principali rete viarie ed a pochi chilometri dalla costa di Maratea.

Per dare attuazione alle suddette proprie finalità è stata prevista la realizzazione di un'area attrezzata per lo sviluppo turistico del comune di Trecchina del comprensorio di Maratea e della Valle del Noce nell'ambito del S.T.L. (sistema turistico locale) in agro del Comune di Trecchina in località Monte Santa Maria su terreno ricadente in "ZONA E2 - AGRICOLA CON SALVAGUARDIA AMBIENTALE" del vigente Piano Regolatore Generale.

Considerato che in relazione agli obiettivi proposti e alla tipologia dell'intervento da realizzare l'unica area che è risultata più rispondente alle finalità del progetto è quella individuata in località Monte Santa Maria.

Poiché tale area, secondo il vigente PRG, approvato con DPGR n. 752 del 20/09/1995, risulta classificata come "ZONA E2 - AGRICOLA CON SALVAGUARDIA AMBIENTALE", le cui norme di attuazione consentono solamente gli interventi relativi ai percorsi, pedonali o automobilistici, o attrezzature pubbliche

che ne consentano una migliore fruizione, nel rispetto delle norme sulla tutela paesistica imposte dal PTPAV vigente.

Sono consentiti, ove è ammissibile ambientalmente e dove è previsto l'uso agricolo silvo-pastorale, interventi diretti alla realizzazione di manufatti residenziali necessari alla conduzione del fondo.

Per le ville, le case padronali di campagna esistenti sono consentite le

operazioni di: - manutenzione ordinaria e straordinaria;

- risanamento conservativo;

- ristrutturazione edilizia;

- demolizione e ricostruzione senza aumento dei volumi preesistenti col mantenimento delle tipologie esistenti;

è consentito inoltre l'utilizzo e la ristrutturazione edilizia ai fini agrituristici.

Pertanto, per la realizzazione dell'intervento programmato, si rende necessario procedere preliminarmente alla localizzazione dell'opera ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 23/99, dando atto che oltre a precedere la possibilità della realizzazione dell'opera così come dal progetto definitivo allegato, dovrà essere consentita, nella fase di gestione dell'impianto in esame, oltre alla normale e straordinaria manutenzione la possibilità di incrementi volumetrici non oltre il 15% della volumetria programmata per consentire adeguamenti funzionali e tecnologici che si dovessero rendere necessari nel tempo.

Si da atto che la volumetria prevista dal progetto definitivo in esame risulta essere la seguente:

VOLUME COMPLESSIVO DI PROGETTO MC 2.644,04

VOLUME COMPLESSIVO DI PROGETTO FUORI TERRA MC 1.939,56

come meglio riportata in dettaglio nella relazione generale allegata al progetto.

IL R.U.P.
geom. Nicola CRESCI